GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 | **ROMA** — LUNEDI 19 OTTOBRE | **NUM. 244**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 2 e 5 ottobre 1891:

Ad uffiziale

Massoni cav. Leopoldo, ricevitore di 1ª classe nelle dogane, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata ed anzianità di servizio.

Capoani cav. Alessandro, commissario alle scritture di 1ª classe nelle dogane, id. id.

Allione cav. Carlo, ricevitore di 1ª classe nelle dogane, id. per anzianità di servizio.

A cavaliere:

Baroni Francesco, commissario alle scritture di 1ª classe nelle dogane, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio.

Temelacchi Atanasio, id. di 2ª classe, id.

Quattrocchi Luigi, id. ai depositi di 1ª classe, id.

Rossi Francesco, cassiere id. di 1ª classe, id.

Gozzi Gustavo, ufficiale alle visite di 1ª classe, id.

Magnani Salvatore, id. id.

Posi Camillo, id. id.

Lanzi Cesare, id. id.

Sama Nicola, ispettore di 1ª classe della guardia di finanza, id.

Frascani Ranieri, commissario ai depositi di 2ª classe nelle dogane, id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 7 ottobre 1891:

A cavaliere:

Garaventa Domenico, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Astore Carlo, id. id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **580** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 21 giugno 1891 n. 300, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1891-92;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il seguente ruolo organico del personale dei Laboratorii scientifici della Direzione di Sanità pubblica ed annessa Scuola di perfezionamento nell'Igiene pubblica.

Posti	Stipendio annuo individuale		Totale
1 Direttore	L. 1000	(assegno)	L. 1000
2 Capi Laboratorii	» 4500	(stipendio)	» 9000
1 Ingegnere assistente con incarico di Conservatore dei Musei	» 3000	(id.)	» 3000
4 Medici chimici assistenti	» 1500	(id.)	» 6000
4 Inservienti	» 1000	(id.)	» 4000
1 Custode	» 1200	(id.)	» 1200
			L. 24200

Art. 2.

Il personale attualmente in servizio è confermato.

Art. 3.

Per l'aumento di stipendio ai capi di Laboratorii e per la nomina del Conservatore del Museo sarà provveduto con Decreto Reale.

Art. 4.

Laddove occorra di provvedere alle altre nomine sarà provveduto con Decreti Reali per i capi di Laboratorii e pel Conservatore del Museo, e con Decreti ministeriali per l'altro personale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 agosto 1891.

UMBERTO.

Di Rudinì.

Visto, Il Guardasigilli: L. Ferraris.

Il N. **CCCXLIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la istanza del presidente della Commissione esecutiva per la fondazione di un Ospedaletto nella città di Alessandria, destinato al ricovero ed alla cura dei bambini dall'età dai 2 ai 7 anni; la qual domanda è diretta ad ottenere la costituzione in ente morale del Pio Istituto e l'approvazione del relativo statuto organico;

Visto lo schema di bilancio presentato e la convenzione stipulata il 31 maggio 1890 tra la detta Commissione esecutiva e la Congregazione di carità, dai quali atti risulta che all'Ospedaletto infantile, per oblazioni private e di enti morali è stato assicurato un capitale di lire 19,300, e per 20 anni l'uso gratuito di un locale appositamente adattato allo scopo, concesso dalla stessa Congregazione di carità;

Visto lo statuto organico proposto pel Pio Istituto;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Alessandria 27 febbraio 1890 e quelle della Giunta provinciale amministrativa di Alessandria 9 aprile e 17 luglio 1890;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' costituito in ente morale l'Ospedaletto infantile di Alessandria, ed è approvato il relativo statuto organico in data 2 giugno 1891, composto di 26 articoli, modificati però gli articoli 13, 14, 17, e 24, nei termini seguenti:

Articolo 13. Il Consiglio di amministrazione si compone di un presidente, di un vice presidente e di 10 consiglieri. Sono comprese nel novero dei consiglieri tre signore da scegliersi tra le patronesse di cui all'articolo 21. Tutti i membri del Consiglio di amministrazione sono eletti dalla assemblea generale degli azionisti.

Articolo 14. I membri del Consiglio di Amministrazione sotto la Presidenza del più anziano di età eleggono nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente: eleggono pure il Segretario, al quale, ove sia scelto fra i membri del Consiglio stesso di Amministrazione, non potranno essere corrisposti per verun titolo stipendi, gratificazioni od indennità di sorta.

Articolo 17. Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono applicabili le disposizioni contenute negli articoli 11, 14 e 15 della legge 17 luglio 1890 n. 6972.

I membri che senza giustificato motivo non intervengano per tre mesi consecutivi alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunziata dal Consiglio ed il Prefetto la può promuovere.

Articolo 24. Con regolamento interno da compilarsi dal Consiglio di Amministrazione e da approvarsi dalla Giunta provinciale amministrativa, verranno stabilite le norme relative all'accettazione dei bambini, ed a tutto quanto si riferisce all'andamento ed allo sviluppo della Pia opera.

Il detto statuto sarà visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 settembre 1891.

UMBERTO.

G. Nicotera.

Visto, Il Guardasigilli · L. Ferraris

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. Decreto del 14 marzo 1888 n. 5252 (serie 2ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che i comuni di Mammola, Gioiosa Jonica e Roccella Jonica in provincia di Reggio Calabria, sono fortemente sospetti di essere invasi dalla fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio Decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese ai comuni suindicati in Provincia di Reggio Calabria.

Il Prefetto della provincia di Reggio Calabria è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie e degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali ed ai capi stazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 ottobre 1891.

Per il Ministro
ARCOLEO.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Bortigali in provincia di Cagliari è stata constatata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Bortigali in provincia di Cagliari.

Il Prefetto della provincia di Cagliari è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ed ai capi stazioni ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 ottobre 1891.

Per il Ministro
ARCOLEO

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 2 ottobre 1891:

Savagnone Ernesto, sottotenente fanteria distretto Palermo, nato nel 1867, rimosso dal grado.

Zaccaria Gaetano, id. id., distretto Napoli, laureato in medicina e chirurgia, trasferito nel corpo sanitario in qualità di sottotenente medico di complemento, distretto Napoli.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento fanteria (art. 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882, n. 830) con riserva d'anzianità, destinati effettivi al distretto rispettivo, ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati nei limiti di tempo di cui al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva:

Ferrara Angelo, 1° fanteria, distretto di residenza Avellino, reggimento 48 fanteria.

Dolci Cesare, 46 id., id. Mantova, id. 45 id.

De Gemmis Donato, 20 id., id. Bari, id. 79 id.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati il 21° giorno dopo quello dell'avuta partecipazione della nomina, con l'obbligo di prestare i sei mesi di servizio prescritti dall'art. 2 della legge 29 giugno 1882, ivi computati i 20 giorni di licenza di cui ai §§ 294 e 295 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento:

Schillaci-Ventura Vincenzo, 12 fanteria, Girgenti, reggimento 67 fanteria.

Leggio Teresio, 70 id., Siracusa 68 id.

Atria Rosario, 31 id., Trapani 11 id.

Dovrà presentarsi alla sede del reggimento cui fu assegnato nel limite di tempo di cui al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge:

D'Agostino Carmelo, 5 fanteria, Napoli, reggimento 2 fanteria.

Con R. decreto del 5 ottobre 1891:

Delfrate Francesco, sottotenente fanteria distretto Pavia, nato nel 1870, accettata la dimissione dal grado.

Salaris Emilio, id. bersaglieri, distretto Firenze, trasferito in tale qualità nell'arma di cavalleria ed assegnato al reggimento Foggia.

I sottodescritti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1, lettera *d*, legge 29 giugno 1882, n. 830) con riserva d'anzianità, destinati effettivi al distretto rispettivo ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati nei limiti di tempo di cui al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.

Arma d'artiglieria.

Pomarici Cesare, 19 artiglieria, distretto di residenza Taranto, reggimento 21 artiglieria.

Naselli Antonino, 24 id., id. id. Cefalù, id. 18 id.

Arma del genio.

Cerreti Enrico, 3 genio, distretto di residenza Firenze, reggimento 2 genio.

Guerra Gaetano, 1° id., id. id. Roma, id. 3 id.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati il 21° giorno dopo quello dell'avuta partecipazione della nomina, con l'obbligo di prestare i sei mesi di servizio prescritti dall'art. 2 della legge 29 giugno 1882, ivi computati i 20 giorni di licenza di cui ai §§ 294 e 295 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Arma d'artiglieria.

Roggero Giuseppe, 19 artiglieria, distretto di residenza Genova, reggimento 13 artiglieria.

Mohrhoff Giuseppe, 19 id., id. id. Napoli, id. 11 id.

Dovrà presentarsi alla sede del reggimento cui fu assegnato nel limite di tempo di cui al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, coll'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge.

Arma del genio.

Angeleri Riccardo, sergente in congedo 1° genio, residente a Rogeno (Como), distretto di residenza Como, reggimento 1° genio.

Spisani Sinesio, volontario di un anno in congedo illimitato, distretto Ferrara, nominato sottotenente di complemento arma del genio (art. 1, lettera *b*, legge 29 giugno 1882 n. 830), assegnato effettivo al distretto di Ferrara e destinato al 1° genio, coll'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge nel tempo stabilito dai §§ 292 e 293 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Con R. decreto del 7 ottobre 1891:

Martorana Filippo, sottotenente fanteria, distretto Girgenti, dispensato da ogni servizio militare, per infermità indipendenti da cause di servizio.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 5 ottobre 1891:

Pastore Pietro, tenente milizia mobile, 4 alpini, cessa di appartenere alla milizia mobile ed è inscritto col medesimo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva (alpini) per sua domanda.

Con R. decreto del 7 ottobre 1891:

Morra Di S. Massimo Domenico, tenente complemento cavalleria distretto Napoli, nato nel 1850, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 2 ottobre 1891:

Ajò Guglielmo, maggiore fanteria 121° battaglione Bologna, accettata la dimissione dal grado.
Vitale conte Pio, capitano id. distretto Torino, id. id.
Mancinelli Bonaventura, tenente id. 272° battaglione Potenza, id. id.
Pignataro Andrea, sottotenente id. 297° id. Girgenti, id. id.
Biscione Michelangelo, capitano medico 269° id. Potenza, id. id.
De Pisapia Carlo, sottotenente medico 10a compagnia di sanità, id. id.
Marchiò Angelo, sottufficiale con otto anni di servizio, dimorante a Licciana, Massa, nominato sottotenente fanteria 188° battaglione, Massa.

I sottodescritti cittadini aventi i requisiti determinati dal R. D. 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti di fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del 1° novembre o del 1° dicembre p. v. alla sede del reggimento a ciascuno designato per compiere il mese di servizio prescritto.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a far servizio presso altro corpo o distretto, quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze della istruzione che deve essere impartita a detti ufficiali.

Birri Romualdo, residente a Roma, destinato al 216° batt. Frosinone; reggimento in cui deve prestare servizio 5 fanteria Roma.
Tassani Alessandro, id. Como, id. 1° regg. alpini batt. Ceva; id. id. 1° alpini.
Scaglione Enrico, id. Gerace (Reggio Calabria), id. 281° batt. Reggio Calabria; id. id. 91 fanteria Reggio Calabria.

Con R. decreto del 7 ottobre 1891.

Bragaglia Francesco, sottotenente artiglieria, 71a compagnia distretto Frosinone, accettata la dimissione dal grado.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 5 ottobre 1891:

Feloio cav. Filippo, tenente colonnello di riserva genio, residente a Lecco, dispensato per constatata infermità da ogni servizio eventuale.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 5 ottobre 1891.

Alinei dott. Giuseppe, già vice segretario di 3a classe nel Ministero della guerra, riammesso in servizio con lo stesso grado e classe dal 1° novembre p. v.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 41

delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 17 di ottobre 1891

Regione I. — Piemonte.

Alessandria — Carbonchio: 4, bovini, morti, a Tortona e Castel-l'Alfero.
Novara — Id.: 1 bovino, morto, a Novara.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: 70 bovini, a Roncaro e Zeccone; 3 a Carpignago.
Milano — Carbonchio: 1 a Lonate.
Sondrio — Febbre aftosa: vari casi a Faedo e Teglio.
Brescia — Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Brescia.
Carbonchio: 1 bovino, morto, a Brescia.
Bergamo — Id.: 1, letale, a Brignano.
Cremona — Id.: 3, letali, a Cremona.
Febbre aftosa: un centinaio di casi a Cumignano, Ricengo, Genivolta e Soresina.
Mantova — Carbonchio essenziale: 1 suino, morto, a Villpoma.
Affezione morvofarcinosa: 2, letali, a Poggiorusco.

Regione III. — Veneto.

Verona — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Grezzana.
Febbre aftosa: 6 bovini, a Ronco, Pressana e Mizzole.
Vicenza — Id.; 22 a Montegalda.
Udine — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Porcia.
Treviso — Febbre aftosa: 6 bovini a Leria.
Zoppina degli ovini: 3 a Sernaglia.
Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Breda.
Venezia — Carbonchio: 4 bovini, con 3 morti, a Mira e S. Michele.
Padova — Febbre aftosa: 4 a Piazzola.

Regione V. — Emilia.

Parma — Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Parma.
Reggio — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Guastalla.
Modena — Id.: 1 bovino, morto, a Finale.
Tifo petecchiale dei suini: 5, letali, a Nonantola, Modena e Maranello.
Ferrara — Id.: 1, letale, a Copparo.
Carbonchio sintomatico: 5 bovini, morti, a Ferrara, Bondeno, Codigoro e Poggiorenatico.
Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 4, letali, a Gaggio Montano e Castelfranco.
Ravenna — Id.: 3 a Castelbolognese.

Regione VII. — Toscana.

Pisa — Carbonchio: vari casi negli ovini a Pomarance.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Foggia — Barbone bufalino: 4, letali, a S. Severo.
Lecce — Carbonchio negli equini: altri 2 casi a Laterza.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Febbre aftosa: 250, bovini, in 5 mandre, a S. Cosmo Damiano e Castelforte.
Cosenza — Parecchi casi di carbonchio negli ovini, a Fagnano, S. Caterina, Marano e S. Demetrio.
Catanzaro — Estese epizoozie di carbonchio negli ovini a Gerocarne e Pizzoni.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto del granoturco nel 1891.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO del 1890 — Centinaia di ettolitri	RACCOLTO 1891		CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1891 che risultarono di qualità			
		in rapporto in centesimi al raccolto 1890	Centinaia di ettolitri	ottima	buona	mediocre	cattiva
Regione I. Piemonte	29,574	93	27,431	»	76	24	»
» II. Lombardia	64,028	89	57,260	»	82	18	»
» III. Veneto	56,178	90	50,475	»	86	14	»
» IV. Liguria	1,139	94	1,070	»	48	52	»
» V. Emilia	30,251	91	27,651	12	88	»	»
» VI. Marche ed Umbria	20,396	97	19,703	»	100	»	»
» VII. Toscana	14,728	90	13,293	»	100	»	»
» VIII. Lazio	5,563	85	4,729	»	100	»	»
» IX. Meridionale Adriatica	13,270	95	12,610	»	49	51	»
» X. Meridionale Mediterranea	24,402	76	18,585	»	64	29	7
» XI. Sicilia	614	104	636	»	59	41	»
» XII. Sardegna	193	95	184	»	100	»	»
REGNO	260,336	90	233,627	1	82	16	1

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto della canapa nel 1891.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO del 1890 — Tonnellate di fibra (tiglio o stoppa)	RACCOLTO 1891		CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1891 che risultarono di qualità			
		in rapporto in centesimi al raccolto 1890	Tonnellate di fibra (tiglio o stoppa)	ottima	buona	mediocre	cattiva
Regione I. Piemonte	4,508	81,50	3,674	»	80	20	»
» II. Lombardia	2,119	71,35	1,512	»	76	24	»
» III. Veneto	5,629	82,95	4,669	»	85	15	»
» IV. Liguria	165	95,15	157	»	88	12	»
» V. Emilia	41,146	90,44	37,212	»	65	35	»
» VI. Marche ed Umbria	3,839	86,85	3,334	»	71	29	»
» VII. Toscana	1,333	99,17	1,322	»	83	17	»
» VIII. Lazio	620	78,00	484	»	100	»	»
» IX. Meridionale Adriatica	1,292	88,78	1,147	»	88	12	»
» X. Meridionale Mediterranea	17,529	72,48	12,705	»	76	24	»
» XI. Sicilia	954	85,22	813	»	99	1	»
» XII. Sardegna	3	»	»	»	»	»	»
REGNO	79,137	84,70	67,029	»	67	33	»

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª PUBBLICAZIONE) *Rettifica d'intestazione.*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0,0, cioè: N. 346311 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 163371 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 15 annue al nome di Cariello Maria Giuseppe, fu Domenico, minore, sotto l'amministrazione della madre Jannuzzi Carmela, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cariello Maria *Giuseppa* fu Domenico, minore... ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè N. 961779 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 1225 al nome di Tonicelli Giacomo fu *Girolamo*, domiciliato a Motta di Livenza (Treviso), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tonicelli Giacomo fu *Antonio*, domiciliato.. ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 17 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 802229 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 920, al nome di Bertolone Giulia fu Antonio, vedova di Venuti Giambattista e Venuti *Alfredo* ed *Eugenia* fu Giambattista, minori sotto la patria potestà della madre Bertolone Giulia, tutti eredi indivisi del rispettivo loro marito e padre, domiciliati in Chiavari (Genova); n. 737354 per lire 75 a favore di Venuti *Alfredo* ed *Eugenia* fu Giovanni Battista, minori sotto la patria potestà della madre Giulia Bertolone, domiciliati a Sestri Levante (Genova); n. 818429 per L. 5 a favore dei suddetti, domiciliati in Chiavari (Genova), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a favore di Bertolone Giulia fu Antonia vedova di Venuti Giambattista e Venuti Raimondo-Giuseppe-Alfredo e Giuseppina-Palmira-Eugenia fu Giambattista, minori ecc. ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifiche di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 settembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 ottobre 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Belluno	3|4 coperto	—	22 6	12 4
Domodossola	piovoso	—	16 5	12 0
Milano	3|4 coperto	—	22 4	13 8
Verona	coperto	—	24 8	14 5
Venezia	3|4 coperto	calmo	21 8	13 9
Torino	nebbioso	—	19 5	15 7
Alessandria	nebbioso	—	20 4	13 8
Parma	1|2 coperto	—	22 0	13 9
Modena	1|4 coperto	—	23 5	14 9
Genova	3|4 coperto	calmo	22 5	16 7
Forlì	1|4 coperto	—	22 0	15 6
Pesaro	sereno	calmo	21 2	12 7
Porto Maurizio	3|4 coperto	calmo	22 9	14 8
Firenze	1|2 coperto	—	24 4	13 3
Urbino	sereno	—	18 6	13 3
Ancona	1|4 coperto	—	21 1	16 8
Livorno	nebbioso	calmo	23 6	15 0
Perugia	sereno	—	23 1	15 2
Camerino	sereno	—	18 7	13 6
Chieti	nebbioso	—	20 0	8 4
Aquila	coperto	—	22 1	13 0
Roma	sereno	—	24 8	14 0
Agnone	sereno	—	21 2	11 7
Foggia	nebbioso	—	22 9	12 5
Bari	sereno	calmo	20 5	11 8
Napoli	sereno	calmo	22 2	16 7
Potenza	sereno	—	17 3	8 1
Lecce	sereno	—	21 6	12 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	legg. mosso	26 0	15 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	24 9	18 2
Palermo	sereno	calmo	26 2	14 0
Catania	3|4 coperto	legg. mosso	24 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	23 2	15 0
Siracusa	1|4 coperto	agitato	22 5	20 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 17 ottobre 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 764,2
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 66.
Vento a mezzodì . . . . S W debolissimo.
Cielo a mezzodì . . . . 1|2 coperto.
Termometro centigrado { massimo = 21° 0. minimo = 14°, 0.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 17 ottobre 1891.

Europa pressione bassa Sud Scandinavia, piuttosto elevata intorno Mar Nero, abbastanza elevata latitudini meridionali.

Christiania 744, Zurigo 764, Odessa.

Italia 24 ore: barometro leggermente disceso Nord, nebbia Nord Centro, venti deboli calma.

Temperatura dolce, stamane cielo nuvoloso nebbioso Nord, sereno altrove, alte correnti specialmente secondo quadrante.

Barometro 762 a 763 Sardegna, intorno 765 altrove.

Probabilità: venti deboli specialmente secondo quadrante, cielo vario, temperatura sempre dolce.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 ottobre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			dalle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	20 4	14 5
Domodossola	coperto	—	15 5	12 0
Milano	nebbioso	—	19 6	14 6
Verona	coperto	—	22 8	15 6
Venezia	coperto	calmo	21 2	16 8
Torino	nebbioso	—	18 2	14 7
Alessandria	nebbioso	—	18 6	15 9
Parma	3/4 coperto	—	21 8	13 0
Modena	coperto	—	21 8	14 6
Genova	coperto	agitato	21 8	18 8
Forlì	1/4 coperto	—	21 5	15 2
Pesaro	sereno	calmo	21 4	13 2
Porto Maurizio	sereno	calmo	23 9	15 5
Firenze	nebbioso	—	23 8	13 9
Urbino	sereno	—	21 7	13 9
Ancona	sereno	calmo	22 0	16 9
Livorno	3/4 coperto	calmo	22 5	14 0
Perugia	3/4 coperto	—	22 8	11 7
Camerino	sereno	—	20 0	13 4
Chieti	sereno	—	21 0	8 8
Aquila	sereno	—	22 0	11 0
Roma	nebbioso	—	24 0	15 7
Agnone	sereno	—	21 6	12 2
Foggia	sereno	—	23 1	12 9
Bari	sereno	calmo	20 5	10 8
Napoli	coperto	calmo	21 7	16 0
Potenza	sereno	—	17 9	8 0
Lecce	sereno	—	22 5	12 5
Cosenza	sereno	—	24 6	10 2
Cagliari	sereno	calmo	25 0	15 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	24 1	18 7
Palermo	1/4 coperto	calmo	25 9	13 9
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	23 2	18 6
Caltanissetta	1/4 coperto	—	24 0	15 2
Siracusa	1/2 coperto	mosso	22 2	18 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 18 *ottobre 1891.*

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 764, 9

Umidità relativa a mezzodì 70

Vento a mezzodì . . . . . . Ovest quasi calmo.

Cielo . . . . 1/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 23°, 3. / Minimo 15°, 7.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 18 ottobre 1891.

Europa pressione piuttosto elevata Francia centrale e Baviera, bassa latitudini settentrionali, minima Norvegia.

Christiansund 745, Parigi, Zurigo 769.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito Centro Sud, qualche pioggiarella estremo Nord, alcune nebbie Nord e Centro.

Temperatura sempre elevata.

Stamane cielo sereno medio basso versante Adriatico, coperto nebbioso Nord, nuvoloso altrove.

Venti deboli specialmente meridionali.

Barometro 764 Sardegna, 765 a 766 altrove.

Mare mosso estremo Sud Sicilia.

Probabilità: venti deboli freschi settentrionali Nord, vari altrove, cielo vario con qualche pioggia, temperatura in diminuzione Italia superiore.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 17. — L'Imperatore diresse al ministro della guerra, generale Bauer, una lettera cordiale in occasione del cinquantesimo anniversario della sua entrata nell'esercito.

L'Imperatore gli rinnova i suoi più calorosi ringraziamenti; gli esprime la sua soddisfazione per gli eccellenti servizi da lui prestati in tempo di pace e di guerra; e fa voti di poter contare ulteriormente sull'opera del fidato ministro.

COSTANTINOPOLI, 17. — La notizia che un epidemia difterica sia scoppiata a Costantinopoli è esagerata.

Si sono verificati soltanto alcuni casi sporadici nella Scuola greca di Galata, la quale venne chiusa.

PARIGI, 17. — Ferry ritirò le dimissioni da presidente della Commissione del Senato per le dogane.

VIENNA, 17. — I vapori del Lloyd austro-ungarico non toccheranno più Giaffa, Caifa e Beyrut dacchè la quarantena fu estesa alle provenienze da tutti i porti della Siria.

TARANTO, 17. — La regia nave *Re Umberto* è partita alle ore 5,30 pomeridiane.

BERLINO, 17. — La *National Zeitung* annunzia che numerosi deputati nazionali liberali al Reichstag assisteranno al Congresso interparlamentare per la pace indetto a Roma, in seguito alle dimissioni dell'onor. Bonghi da presidente provvisorio del Comitato parlamentare italiano.

PARIGI, 18. — Il *Gaulois* pubblica una conversazione del Re dei Belgi il quale avrebbe dichiarato che il Borgomastro di Bruxelles, Buls, nel discorso che fece a Marsiglia, espresse perfettamente le sue idee, imperocchè il Belgio essendo uno Stato neutrale non può schierarsi sia dalla parte della Francia, che da quella della Germania.

BRINDISI, 18. — Iersera sono giunti i Principi Giorgio e Nicola di Grecia provenienti da Copenaghen e s'imbarcarono sul R. avviso *Sfacteria*, diretti a Corinto.

MONTEVIDEO, 17. — Il ministro delle finanze, Ramirez, ha presentato le sue dimissioni.

BERNA, 18. — La revisione dell'art. 39 della Commissione federale, nel senso di accordare alla Confederazione il monopolio dell'emissione dei biglietti di Banca, e la legge federale del 10 aprile 1891 che stabilisce una nuova tariffa generale doganale hanno ottenuto nella odierna votazione la maggioranza nei Cantoni ed una forte maggioranza popolare.

La Svizzera tedesca ha votato in massa a favore e la Svizzera romanza contro i due progetti.

BERNA, 19. — Ecco i risultati della votazione popolare di ieri:

Si ebbero 220,000 *si* e 145,000 *no* sulla revisione dell'art. 39 della Costituzione federale nel senso di accordare alla Confederazione il monopolio dell'emissione dei biglietti di Banca.

Si ebbero 210,000 *si* e 140,000 *no* sulla legge federale del 10 aprile 1891 che stabilisce una nuova tariffa daziaria.

Tali risultati non sono però definitivi, mancando quelli di 200 comuni appartenenti a vari cantoni.

MARSIGLIA, 19. — È giunto il vapore francese *Espagne*, proveniente dal Brasile con a bordo 531 immigranti italiani.

L'*Espagne* reca la notizia che tre bastimenti fra inglesi ed italiani si sono perduti presso Pampero, tra Montevideo e Santos; e che la febbre gialla, il vaiuolo e l'influenza infieriscono in parecchi punti del Brasile.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 ottobre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—	93,27 1/2 92,32 1/2 92 31 1/2			92 35
» 2.a »	»	—	—	— —			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—	— —			— —
» 2.a »	»	—	—	— —			57 75 1
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	— »	—	—	— —			99 60 2
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	— —			90 — 3
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—	— —			97 50 4
» Rothschild	1 giugno 91	—	—	— —			101 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario							
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500	— —			440 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500	— —			408 — 5
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500	— —			400 — 6
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500	— —			460 — 7
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500	— —			480 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500	— —			490 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500	— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500	— —			— —
Azioni Strade Ferrate							
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500	— —			327 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500	— —			468 —
» » » certif. provv.	»	500	500	— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250	— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottob 91	500	500	— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500	— —			— —
Azioni Banche e Società diverse							
Az. Banca Nazionale	1 luglio 91	1000	750	— —			1300 —
» » Romana	»	1000	1000	— —			1019 —
» » Generale	»	500	250	— —	289 89 1/2 90 91		— —
» » di Roma	1 genna 90	500	250	— —			318 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200	— —			39 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500	— —			467 — 8
» » » » cert. prov.	»	500	250	— —			462 — 9
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 91	500	400	— —			377 —
» » di Credito Meridionale	1 genna 88	500	500	— —			48 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	15 ottob. 91	500	500	— —			705 10
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500	— —			1035 —
» » Italiana per condotte d'acq	1 genna. 90	500	500	— —	210		— —
» » Immobiliare	1 luglio 91	500	500	— —			209 —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250	— —			85 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100	— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500	— —			— —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125	— —	98		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150	— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250	— —			— —
» » dei Materiali Laterizi		250	250	— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 luglio 91	500	500	— —			265 —
» » Metallurgica Italiana	1 genna 90	500	500	— —			165 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250	— —			225 —
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200	— —			55 —
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250	— —			215 —
Azioni Società Assicurazioni							
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100	— —			65 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125	— —			220 —
Obbligazioni diverse							
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 91	500	500	— —			280 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000	— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500	— —			450 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500	— —			401 —
» » » 4 0/0	»	250	250	— —			160 —
» » Acqua Marcia	»	500	500	— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500	— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500	— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottob. 91	500	500	— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300	— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn 91	300	300	— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500	— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250	— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500	— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale							
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—	—			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottob. 91	25	25	—			— —

OSSERVAZIONI

p. f. corr.

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno. 16 ottobre 1891.

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 92 337
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 90 167
Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 57 265
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 55 945

V. TROCCHI Presidente.

1) Ex coup. £. 1,30. — 2) Ex coup. £. 2,17. — 3) Ex coup. £. 2,17. — 4) Ex coup. £. 2,17 — 5) Ex coup. £. 10,— 6) Ex coup. £. 10,— 7) Ex coup. £. 10,78. — 8) Ex div. £. 12,50. — 9) Ex div. £. 6,25 — 10) Ex coup. £. 25.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nominali
3	Francia	90 giorni	»	»	101 12 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	101 92 1/2
3	Londra	90 giorni	— —	— —	25 59
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 Ottobre
Prezzi di compensazione . . }
Compensazione . . . . . 30 »
Liquidazione . . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1891

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	92 30
» 3 0/0	58 30
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 50
Prest. Rothschild 5 0/0	101 —
Obb. città di Roma 4 0/0	400 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	475 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	460 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	490 —
Az. Fer. Meridionali	683 —
» » Mediterranee	470 —
» » » certif	460 —
» Banca Nazionale	1300 —
» » Romana	1018 —
» » Generale	295 —
Az. Banco di Roma	330 —
» Banca Tiberina	35 —
» » Ind. e Com.	485 —
» » » Certif.	460 —
» Soc. Cred. Mobil.	380 —
» » » Merid.	48 —
» » Gas stampigl.	750 —
» » Acqua Marcia st.	1050 —
» » Condot. d'ac.	185 —
» » Gen. Illumin.	230 —
» » Tramway Om.	90 —
» » » cert. prov.	87 —
» » Molini e Magaz. Gen.	90 —
» » Immobiliare	200 —
» » Fond. Italiana	— —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	265 —
» » Metallurgic. Italiana	190 —
» » della Piccola Borsa	225 —
» » An. Piem. di Elettr.	215 —
» » Caoutchouc	60 —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	405 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Fe. Napoli-Ottajano	230

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.